



Comune di Carbonia

Provincia del Sud Sardegna



Distretto Sociosanitario di Carbonia

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

**PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016 CON
AGGIUDICAZIONE SECONDO IL CRITERIO DELL'OFFERTA
ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA, PER L'AFFIDAMENTO,
MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DEI SERVIZI IN GESTIONE ASSOCIATA**

**LOTTO N.1 – SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)
CIG 8993042D04**

**LOTTO N.2 – POTENZIAMENTO DEI PUNTI UNICI DI ACCESSO TERRITORIALI (P.U.A.)
CIG 8993063E58**

INDICE

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - PREMESSA

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

ART. 3 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

ART. 4 - DURATA, VALORE DELL'APPALTO E OPZIONI

ART. 4.1 - QUADRO ECONOMICO

TITOLO II: SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI

ART. 5 LOTTO 1 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

- ART. 5.1 - FINALITÀ E DESTINATARI DEL SERVIZIO
- ART. 5.2 - ATTIVITÀ DA SVOLGERE
- ART. 5.3 - MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO
- ART. 5.4 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, ORARI E SEDI DEL SERVIZIO
- ART. 5.5 - METODOLOGIA DI LAVORO
- ART. 5.6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA
- ART. 5.7 - MONTE ORE DI SERVIZIO STIMATO
- ART 5.8 - CLAUSOLA SOCIALE

ART. 6 LOTTO 2

- ART. 6.1 - FINALITÀ E DESTINATARI DEL SERVIZIO
- ART. 6.2 - ATTIVITÀ DA SVOLGERE
- ART. 6.3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, ORARI E SEDI
- ART. 6.4 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO

TITOLO III: ONERI INERENTI L'APPALTO E IL CONTRATTO

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 8 - EMERGENZE SANITARIE E/O DI PROTEZIONE CIVILE

ART. 9 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

ART. 10 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

ART. 11 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI

ART. 12 - OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

ART. 13 - PENALI

TITOLO IV: PREVENZIONE, SICUREZZA E COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

ART. 15 - RISCHI DA INTERFERENZE

ART. 16 - COPERTURE ASSICURATIVE

- ART. 16.1 - CAUZIONI

- ART. 16.2 - POLIZZE RCT/RCO

TITOLO V: PAGAMENTI

ART. 17 - RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI RELATIVI ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI
LOTTI 1 E 2

TITOLO VI: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 - CONTROLLI E VERIFICA DELLA GESTIONE

ART. 19 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

ART. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

ART. 22 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ART. 23 - DIREZIONE DEL CONTRATTO

ART. 24 - CONTROVERSIE

ART. 25 - DISPOSIZIONI NON RIPORTATE

TITOLO I INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 PREMESSA

La Legge Regionale n. 23 del 23 Dicembre 2005, prevede quale modalità di attuazione del sistema integrato dei servizi alla persona, l'erogazione delle prestazioni comprese fra i Livelli essenziali di assistenza mediante gestione in forma associata. Tale modalità di gestione consente di erogare servizi secondo criteri e modalità omogenei su tutto l'ambito territoriale, in ossequio al principio di equità di accesso alle prestazioni a maggior tutela e supporto dei singoli e delle famiglie che versano in condizioni di fragilità.

Nel corso delle Conferenza dei Servizi del 22.06.2021 i Comuni afferenti all'Ambito PLUS Carbonia, hanno confermato la volontà di continuare ad impiegare il finanziamento regionale destinato alla Gestione associata, nella realizzazione dell'appalto per l'affidamento del servizio sovracomunale di assistenza domiciliare, prevedendo pertanto la continuità dell'intervento all'interno del PLUS anche per le prossime annualità. Tale scelta, che si pone in conformità con le finalità della L. 328/2000 e della L.R. 23/2005, è volta a garantire alle persone che versano in condizioni di totale o parziale non autosufficienza, l'accesso al servizio in parola, secondo criteri di equità, garantendo nell'attuazione delle prestazioni, analoghe modalità operative e gestionali in tutto l'ambito territoriale del PLUS di Carbonia. Pertanto in esecuzione del mandato della Conferenza dei Servizi e in ottemperanza alla normativa sopra richiamata, si intende affidare la gestione del Servizio di Assistenza domiciliare e dei Punti Unici di Accesso territoriali, con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50 del 2016 "codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) e del potenziamento dei Punti unici di accesso territoriali (di seguito soltanto PUA).

La procedura di gara è articolata in due lotti distinti, ai sensi dell'art. 51 del D. lgs. 50/2016:

- **Lotto n. 1) servizio di assistenza domiciliare (S.A.D.)** CIG 8993042D04 - CPV 85312400-3 - € 1.645.400,16 oltre IVA di cui € 1.480.852,83 per costi di manodopera

Non sono presenti interferenze, pertanto l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze per il lotto 1 è pari a **Euro zero**.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D.) è rivolto a persone anziane o disabili non autosufficienti che necessitano di interventi domiciliari, di accompagnamento o supporto meglio descritti all'art. 5.2 del capitolato, di carattere assistenziale, di sostegno nella gestione della quotidianità e/o volti a

favorire la vita sociale e di relazione. L'obiettivo è il miglioramento della qualità di vita del beneficiario del Servizio e la sua permanenza presso il proprio domicilio e nell'abituale contesto di vita sociale e familiare.

- Lotto n. 2) potenziamento dei Punti Unici di Accesso territoriali (P.U.A.) CIG 8993063E58 - CPV 85312400-3 - € 278.784,00 oltre IVA di cui € 260.568,00 per costi di manodopera

Ai sensi dell'art. 26 Comma 3-bis del d.lgs 81/2008, trattandosi di attività di tipo intellettuale, non è necessario redigere il Documento di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI) per il lotto 2.

Il Servizio è finalizzato a potenziare la risposta alle problematiche di natura sociosanitaria comprese nell'area di competenza dei servizi sociali comunali, mediante l'attivazione di sportelli territoriali all'interno dei quali opererà la figura dell'assistente sociale.

Il supporto fornito avverrà attraverso attività informative e di orientamento, la valutazione professionale del bisogno rappresentato dalle persone che si rivolgono al Servizio, l'attività integrata e di rete con gli altri servizi territoriali, e lo svolgimento di adempimenti di back office in relazione all'attivazione degli interventi e dei progetti compresi nell'area sociosanitaria.

ART. 3 - PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

L'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato avverrà attraverso la stipula, per ciascun lotto indicato all'articolo precedente, di un Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 50/2016, ad esito dello svolgimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

L'appalto sarà aggiudicato per singoli lotti.

L'operatore economico che partecipa all'appalto può presentare l'offerta per uno o due lotti. Uno stesso operatore può risultare aggiudicatario di entrambi i lotti.

L'Accordo Quadro verrà stipulato con atto pubblico amministrativo rogato dal Segretario Comunale e con spese ad esclusivo carico dell'appaltatore. I successivi contratti attuativi verranno stipulati mediante scrittura privata.

ART. 4 – DURATA, VALORE DELL'APPALTO E OPZIONI

L'affidamento di ciascun lotto, avrà una durata massima di tre anni decorrenti dalla sottoscrizione del contratto e comunque non oltre l'esaurimento dell'importo massimo dell'Accordo Quadro, qualora tale evenienza si verifichi prima della scadenza del termine.

Il valore massimo e complessivo dell'Accordo Quadro, per entrambi i lotti e per la durata massima di tre anni, è stimato in **Euro 1.924.184,16 oltre IVA** di legge e precisamente:

- **Lotto n. 1: Euro 1.645.400,16** per il triennio (€ 548.466,72 annui) oltre IVA di legge, di cui **€ 493.617,61** annui per i costi della manodopera (**Euro 1.480.852,83 per anni tre**) . Il costo medio orario del servizio è determinato in **€ 20,64 (oltre IVA)**, comprensivo di tutti costi connessi all'erogazione, all'organizzazione e alla gestione in via diretta ed esclusiva del servizio, e sarà soggetto a ribasso unico percentuale in sede di gara.

L'importo a base di gara per il lotto 1 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

- **Lotto n. 2 : Euro 278.784,00** per il triennio (**€ 92.928,00** annui) oltre IVA di legge, di cui **Euro 86.856,00 annui** per i costi della manodopera (**Euro 260.568,00 per tre anni**). Il costo medio orario del servizio è determinato in **€ 21,12 (oltre IVA)** comprensivo di tutti costi connessi all'erogazione, all'organizzazione e alla gestione in via diretta ed esclusiva del servizio, e sarà soggetto a ribasso unico percentuale in sede di gara.

L'importo a base di gara per il lotto 2 è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono previste opzioni di proroga tecnica né di rinnovo.

Per "durata" dell'accordo quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione potrà stipulare i singoli contratti attuativi. Pertanto, i contratti attuativi potranno essere stipulati solo ed esclusivamente durante il periodo di validità dell'accordo quadro.

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le prestazioni contrattuali fino all'esaurimento del valore massimo dell'accordo quadro.

L'Accordo quadro ha durata triennale a decorrere dalla firma del contratto, ma potrà concludersi anticipatamente a seguito dell'esaurimento della somma stabilita come quantitativo massimo del medesimo Accordo. Tale condizione si potrà raggiungere in seguito all'assegnazione degli ordini di esecuzione il cui totale equivale all'intero importo fissato nell'Accordo Quadro. La Stazione Appaltante non è tenuta alla stipula di un numero minimo di contratti attuativi e successivi ordini di esecuzione né tanto meno l'Appaltatore ha diritto a pretenderli né potrà avanzare alcuna pretesa di indennizzo.

Le condizioni previste nel presente documento avranno valore e troveranno applicazione per tutti i contratti attuativi e successivi ordini di esecuzione affidati prima dello scadere del termine sopra indicato, anche qualora la materiale esecuzione delle prestazioni oggetto di detti ordini dovesse avere inizio, essere eseguita e/o concludersi successivamente alla suddetta scadenza.

Sono a carico dell'operatore economico, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alle attività e agli adempimenti occorrenti all'integrale espletamento dell'oggetto dell'appalto. Con l'importo offerto in sede di gara l'operatore economico ritiene compensati tutti gli oneri derivanti dall'esecuzione dei servizi previsti nella presente procedura e tutto quanto occorra per l'esecuzione a regola d'arte secondo gli standard di qualità e le caratteristiche di cui alla lex specialis di gara.

ART. 4.1 QUADRO ECONOMICO

QUADRO ECONOMICO	LOTTO 1	LOTTO 2	TOTALE COMPLESSIVO GARA
A1 Valore massimo degli accordi quadro	€ 1.645.400,16	€ 278.784,00	€ 1.924.184,16
A2 Oneri della sicurezza derivanti da rischi interferenziali	0	0	0
A Totale valore servizio e oneri (A1 + A2)	€ 1.645.400,16	€ 278.784,00	€ 1.924.184,16
B1 I.V.A (22% di A)	€ 361.988,03	€ 61.332,48	€ 423.320,51
B2 Spese per pubblicità	€ 1.200,00	€ 1.000,00	€ 2.200,00
B3 Contributo Anac	€ 600,00	€ 225,00	€ 825,00
B4 Fondo incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D. lgs. 50/2016	€ 26.326,40 (80% di 32.908,00)	€ 4.460,54 (80 % di E. 5.575,68)	€ 30.786,94
B Somme a disposizione dell'Amm.ne (B1 + B2 + B3+ B4)	€ 389739,43	€ 67.018,02	€ 457.132,45
TOTALE PROGETTO (A +B)	€ 2.035.139,59	€ 345.802,02	€ 2.381.316,61

TITOLO II SPECIFICAZIONE DEI SERVIZI

ART. 5 LOTTO 1 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD)

ART. 5.1 – FINALITÀ E DESTINATARI DEL SERVIZIO

La finalità del Servizio in oggetto è quella di migliorare la qualità di vita della persona, e di favorire la sua permanenza presso il domicilio, mediante gli interventi descritti all'art. 5.2 del presente

Capitolato rivolti a persone anziane o disabili non autosufficienti residenti/domiciliati nei seguenti comuni afferenti all'Ambito PLUS di Carbonia: Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, San Giovanni Suergiu, Santadi, Sant'Anna Arresi, Tratalias e Villaperuccio.

Gli obiettivi del Servizio in oggetto sono, indicativamente, i seguenti:

- favorire l'autonomia dell'Utente, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio;
- tutelare la salute psico-fisica dell'utente, sia in senso preventivo che di recupero e il mantenimento delle residue capacità funzionali e della vita di relazione;
- limitare l'allontanamento dall'ambiente familiare e sociale alle sole situazioni di grave dipendenza, per le quali la permanenza nel proprio ambiente costituirebbe fattore di eccessivo disagio e deterioramento, riducendo così il ricorso all'ospedalizzazione impropria ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali;
- favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento.

ART. 5.2 – ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Il soggetto aggiudicatario del presente appalto, alla luce delle finalità richiamate all'art. 5.1, sarà tenuto ad espletare le seguenti attività:

- servizi di carattere assistenziale tra cui cura dell'igiene personale, cura della persona, preparazione e/o somministrazione dei pasti, accompagnamento per disbrigo pratiche, commissioni, visite mediche presso le strutture e i servizi individuati nel PAI (Piano Assistenziale Individuale), assistenza per la corretta esecuzione di prescrizioni farmacologiche e mediche in genere, supporto nel corretto utilizzo di ausili per l'igiene personale, vestirsi, mangiare, camminare.
- cura dell'igiene degli ambienti utilizzati abitualmente dall'utente; cambio biancheria; bucato; assistenza nell'organizzazione dell'attività domestica; interventi igienico sanitari di semplice attuazione: es. prevenzione delle piaghe da decubito;
- interventi volti a favorire la socializzazione, la vita di relazione e l'integrazione degli utenti (accompagnamento dell'utente per la partecipazione ad attività ricreative – culturali del territorio).

ART. 5.3 – MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO

L'accesso al servizio oggetto dell'appalto, avverrà in base alle seguenti modalità:

- verifica da parte del Servizio Sociale comunale, in collaborazione, ove richiesta, con il Servizio PLUS PUA territoriale, delle condizioni dell'Utenza e dell'eventuale nucleo familiare con successiva predisposizione del Piano Assistenziale Individualizzato (P.A.I.);
- trasmissione della richiesta di attivazione del Servizio alla Ditta aggiudicataria da parte del Servizio Sociale comunale, previa condivisione del P.A.I. con il referente tecnico di cui all'art.5.6;
- attivazione del servizio da parte della Ditta aggiudicataria, entro 48 ore lavorative dalla ricezione della richiesta formale di attivazione del Servizio sociale comunale.

Nei casi di urgenza, espressamente segnalati dal Servizio Sociale comunale, la ditta aggiudicataria è tenuta, invece, ad attivare il servizio nei tempi utili per fronteggiare l'emergenza e comunque non oltre le 24 ore dalla ricezione della richiesta del servizio sociale comunale.

ART. 5.4 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, ORARI E SEDI DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà erogare i servizi indicati, tramite il personale di cui all'art. 5.6 del Capitolato.

Le prestazioni inerenti il Servizio di Assistenza Domiciliare, dovranno essere espletate a favore dei destinatari indicati all'art. 5.1 del presente Capitolato.

L'ambito territoriale di intervento è costituito dai Comuni appartenenti all'Ambito PLUS di Carbonia: Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, Santadi, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Tratalias, Villaperuccio.

Le prestazioni di competenza di personale generico e OSS (come individuato nell'articolo 5.6.), dovranno essere rese durante tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato, nella fascia oraria compresa tra le ore **07.00 e le ore 21.00.**

Gli interventi di cura dell'igiene personale dovranno svolgersi dalle ore 7.00 alle ore 10.00.

Le prestazioni dovranno essere erogate secondo tempi e modalità atti a garantire l'integrazione con i servizi sanitari erogati a favore degli stessi beneficiari.

La Ditta Aggiudicataria, attraverso il referente tecnico di cui all'art. 5.6, **si impegna a comunicare prontamente al Servizio sociale comunale di riferimento, le eventuali variazioni relative allo stato dell'utenza, che determinino il venir meno delle condizioni per cui l'assistenza domiciliare è stata attivata.**

La Ditta Aggiudicataria, mediante il personale addetto, è responsabile dell'applicazione dei P.A.I..

Nei casi in cui è previsto l'accompagnamento dell'utente per visite mediche e/o presso le strutture e i servizi territoriali individuati nel P.A.I., e/o spostamenti per il disbrigo di semplici pratiche personali, tali interventi dovranno essere svolti dall'aggiudicatario con disponibilità agli spostamenti mediante mezzi idonei al trasporto di persone disabili. Per il Servizio di trasporto non sono previsti oneri aggiuntivi.

La disponibilità di mezzo idoneo per il trasporto di persone disabili è da intendersi come requisito di esecuzione che l'appaltatore deve possedere all'atto di avvio dell'esecuzione stessa, da attestarsi nel verbale di avvio redatto dal Direttore dell'Esecuzione, nominato all'atto aggiudicazione.

ART. 5.5 - METODOLOGIA DI LAVORO

Nel metodo di lavoro utilizzato, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a dare attuazione al Piano Assistenziale Individualizzato.

Il P.A.I. è uno strumento di lavoro integrato attraverso il quale, partendo dai bisogni dei beneficiari, vengono individuati obiettivi ed interventi idonei a rispondere ai bisogni degli stessi. Il PAI è predisposto dal Servizio sociale comunale, con la collaborazione del Servizio PLUS PUA territoriale.

Il P.A.I. dovrà prevedere, in funzione agli obiettivi:

- le informazioni anagrafiche, sociali e sanitarie della persona beneficiaria dell'intervento, utili e necessarie per la corretta esecuzione del Servizio;

- le modalità di coinvolgimento del beneficiario (sulla base della sua capacità di autodeterminazione) e del familiare e/o del caregiver;
- la tipologia degli interventi;
- la loro modalità d'attuazione;
- le figure professionali coinvolte;
- la quantità di ore erogate, gli orari e la frequenza settimanale e mensile;
- gli attori della rete territoriale coinvolti, con la definizione dei ruoli specifici.

Nel P.A.I. deve essere indicata la qualifica dell'operatore che svolge le attività, gli interventi, le tempistiche di realizzazione degli interventi e delle verifiche previste.

I P.A.I. dovranno essere aggiornati ogni volta che il servizio sociale comunale rilevi una variazione dei bisogni del beneficiario del servizio SAD, anche sulla base di eventuali segnalazioni degli operatori del servizio per il tramite del Responsabile tecnico di cui alla lettera a) dell'art 5.6. Nella gestione del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà programmare i diversi interventi in fasce orarie congrue con la loro tipologia e nel rispetto delle esigenze dei cittadini: tale programmazione dovrà risultare nella stesura del P.A.I. La copia del P.A.I., e ogni successiva variazione, dovrà essere sottoscritta dall'utente o da un familiare per accettazione, dovrà essere collocata nella cartella sociale, custodita presso la sede del Comune di residenza dell'utente.

ART. 5.6 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla gestione del servizio per mezzo di personale idoneo e in numero adeguato a garantire un ottimale espletamento degli interventi secondo la seguente organizzazione e con le seguenti figure professionali.

Si ritiene idoneo il personale di seguito indicato, da intendersi come requisito di esecuzione che l'appaltatore deve possedere all'atto di avvio dell'esecuzione stessa, da attestarsi nel verbale di avvio redatto dal Direttore dell'Esecuzione nominato all'atto aggiudicazione. In mancanza delle professionalità richieste in questo articolo a titolo di requisito di esecuzione il contratto si intende risolto di diritto.

a) **RESPONSABILE TECNICO con esperienza almeno biennale in attività di carattere amministrativo – contabile o equiparate.** La Ditta appaltatrice dovrà individuare un Responsabile Tecnico quale principale interlocutore dell'Ente Gestore in ordine agli aspetti gestionali e organizzativi dell'appalto. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare il suo nominativo all'avvio del Servizio al Comune capofila. Dovrà altresì comunicare eventuali periodi di assenza e il nominativo del sostituto. Al Responsabile Tecnico compete in particolare:

- l'organizzazione, la supervisione e la gestione del personale della ditta aggiudicataria impiegato nel Servizio, compresa la distribuzione dei compiti agli operatori e la verifica sulla congruenza dei risultati nell'operato del suddetto personale;
- l'organizzazione delle sostituzioni del personale assente;
- il raccordo con l'Ente Capofila del PLUS per la gestione degli aspetti amministrativo/contabili, logistici e inerenti l'esecuzione del Servizio;
- raccolta della documentazione necessaria da trasmettere al direttore d'esecuzione del contratto ai fini della regolarità dell'esecuzione del servizio;

- la partecipazione alle riunioni di coordinamento eventualmente programmate dall'UdPG; la predisposizione della rendicontazione secondo le modalità e le tempistiche richieste dalla Stazione appaltante;
- la raccolta delle istanze di accesso al servizio e il supporto organizzativo per l'attivazione degli interventi;
- il monitoraggio mensile della spesa sostenuta per il Servizio e del monte relativo a ciascun comune dell'Ambito;
- calcolo della contribuzione utenza e predisposizione delle conseguenti comunicazioni ai beneficiari del Servizio;
- cura dei rapporti e delle comunicazioni con i Servizi Sociali comunali;
- partecipare alle riunioni organizzative e di aggiornamento richieste dall'Ente Capofila;

Il Responsabile Tecnico dovrà essere reperibile durante tutto l'orario di funzionamento del servizio. Le prestazioni di competenza di quest'ultimo dovranno essere garantite per un monte ore annuale corrispondente ad un contratto di lavoro con impegno orario pari a **n. 36 ore settimanali**, sulla base delle indicazioni contenute nella tabella nazionale dei costi del personale delle cooperative sociali.

Per le funzioni del Responsabile tecnico non sono previsti compensi economici aggiuntivi. Il suo costo è ricompreso nel costo orario del servizio reso dagli operatori di cui alla lettera b) del presente articolo.

b) OPERATORI DOMICILIARI:

- OPERATORI SOCIO-SANITARI (OSS) o qualifica equipollente: in possesso di qualifica ottenuta in seguito al completamento di percorsi di formazione riconosciuti dallo Stato o dalla Regione e con almeno due anni di esperienza consolidata e documentata.
- ASSISTENTI GENERICI. Per le prestazioni generiche, non specialistiche, sarà possibile impiegare personale ASSISTENTE GENERICO, con competenze meglio specificate dal CCNL delle Cooperative Sociali. Tale personale deve aver maturato regolare esperienza lavorativa di almeno due anni in tali mansioni, nel campo dell'assistenza domiciliare alla persona non autosufficiente.

In caso di sostituzione per malattie, ferie o altro impedimento del personale, dovranno essere comunque rispettati gli obblighi imposti dal presente capitolato. L'aggiudicataria è tenuta ad informare immediatamente l'Ente Capofila per il tramite del Direttore dell'esecuzione del Contratto circa le sostituzioni del personale. La sostituzione del personale dovrà essere autorizzata dal Committente che verificherà la rispondenza del profilo formativo e professionale del sostituto rispetto alle esigenze qualitative del Servizio e alle disposizioni del presente capitolato.

Il personale suindicato dovrà essere dotato, a cura della Ditta aggiudicataria, di cartellino di identificazione.

L'appaltatore è responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle inosservanze alle disposizioni del presente articolo. L'appaltatore dovrà inoltre dimostrare che durante il normale svolgimento degli interventi eventuali presenze di tirocinanti non ne pregiudichino il buon funzionamento del servizio. Questi ultimi potranno affiancare, ma non sostituire, gli operatori.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di chiedere all'appaltatore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi (es. conflitti di interesse con i nuclei familiari seguiti, gravi comportamenti non compatibili con il ruolo professionale). In tale caso l'appaltatore provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere.

ART. 5.7 MONTE ORE DI SERVIZIO STIMATO

Il monte ore complessivo del Servizio è suddiviso fra i singoli Comuni come da tabella seguente:

Tabella n.1

COMUNI	MONTE ORE ANNUO DI SERVIZIO STIMATO
CARBONIA	12787
GIBA	931
MASAINAS	604
NARCAO	1506
NUXIS	718
PERDAXIUS	654
PISCINAS	394
PORTOSCUSO	2364
SAN GIOVANNI SUERGIU	2763
SANTADI	1570
SANT'ANNA ARRESI	1285
TRATALIAS	493
VILLAPERUCCIO	504
TOTALE	26573

I dati riportati nella Tabella n.1, sono riferiti al monte ore complessivo annuale di servizio di assistenza domiciliare che si presume sarà prestato dal personale di cui all'art 5.6 lettera b) e di cui al disciplinare di gara, stimato sulla base del finanziamento regionale destinato alla Gestione associata che si ipotizza sarà assegnato per l'annualità 2022 all'Ambito territoriale costituito dai comuni richiamati all'art. 5.4 del presente capitolato.

Il monte ore e l'importo effettivi saranno determinati di volta in volta nei singoli contratti attuativi dell'Accordo Quadro in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie destinate agli interventi in forma associata e sulla base della e programmazione locale del PLUS. Pertanto nei singoli contratti attuativi, il suddetto monte ore potrà essere inferiore o superiore rispetto a quanto riportato nella Tabella 1, fermo restando l'importo massimo dell'Accordo Quadro.

Nel caso in cui i contratti applicativi dell'Accordo quadro prevedano la realizzazione del servizio per periodi costituenti frazioni di anno, il monte ore di servizio sarà ridefinito proporzionalmente alla durata prevista per il suo svolgimento.

Sulla base dell'esperienza di gestione del Servizio maturata nel corso delle precedenti annualità, si stima di utilizzare il 70% del monte ore a disposizione, per le attività di competenza del personale con qualifica OSS.

ART. 5.8 - CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

ART. 6 - LOTTO 2. PUNTI UNICI DI ACCESSO TERRITORIALI – P.U.A.

ART. 6.1 - FINALITA' E DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio ha la finalità di garantire ai cittadini residenti/domiciliati nei comuni di Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, Santadi, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Tratalias, Villaperuccio, in relazione ai loro bisogni di natura sociosanitaria:

- l'accoglienza, l'ascolto, l'informazione e la valutazione del bisogno;
- l'equità nell'accesso ai servizi, con particolare tutela delle persone più fragili, adottando modalità operative omogenee per tutto l'Ambito PLUS;
- l'unitarietà e la personalizzazione della risposta.

ART. 6.2 – ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Il Servizio dovrà garantire, mediante il personale indicato all'art.6.4, lo svolgimento delle attività di competenza dei servizi sociali comunali **in materia di disabilità, non autosufficienza e integrazione sociosanitaria.** Le attività saranno meglio definite sulla base delle specifiche esigenze del servizio sociale comunale in misura proporzionale al monte ore a disposizione di ciascun operatore assegnate ad ogni comune.

A titolo esemplificativo il personale individuato dall'aggiudicatario potrà essere chiamato a svolgere, nei settori sopra individuati:

- servizio di segretariato, ascolto e orientamento finalizzato ad attivare percorsi adeguati in relazione ai bisogni sociosanitari della Persona;
- svolgimento di indagini sociali finalizzate all'attivazione di progettualità territoriali quali "Ritornare a casa PLUS", "Dopo di noi", Progetti L. 162/98;
- collaborare nell'attuazione delle procedure per l'attivazione del Servizio di assistenza domiciliare;
- produzione di documentazione professionale quali relazioni tecniche sugli esiti delle indagini sociali e/o finalizzate ad accompagnare il lavoro di valutazione dell'UVT;
- supporto alle attività di rendicontazione e di gestione tecnico-amministrativa dei

- procedimenti inerenti le aree in argomento;
- monitoraggio dei casi in carico al settore di competenza e delle progettualità attivate a favore della Persona;
 - Partecipazione alle UVT: ciascun Comune coinvolto nel progetto, avrà facoltà, sotto la propria responsabilità, di delegare formalmente le assistenti sociali individuate dalla Ditta aggiudicataria, alla partecipazione alle UVT in luogo dell'operatore sociale in ruolo c/o il Servizio delegante.
 - azioni professionali nell'ambito delle attività di inserimento e dimissioni presso strutture sociosanitarie residenziali o semi-residenziali;
 - interventi di rete e collaborazione con i servizi sanitari e sociosanitari del territorio in funzione di una presa in carico unitaria e volte a favorire l'integrazione sociosanitaria.

ART. 6.3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO, ORARI E SEDI

L'ambito territoriale di intervento è costituito dai seguenti Comuni appartenenti all'Ambito PLUS di Carbonia: Carbonia, Giba, Masainas, Narcao, Nuxis, Perdaxius, Piscinas, Portoscuso, Santadi, San Giovanni Suergiu, Sant'Anna Arresi, Tratalias, Villaperuccio.

Eventuali interventi potranno essere svolti anche al di fuori dei territori sopra indicati funzionalmente agli obiettivi della presa in carico, (per esempio colloqui con gli utenti presso le strutture nelle quali sono ospitati).

Al fine di garantire la maggiore accessibilità possibile al Servizio da parte dei cittadini, gli assistenti sociali individuati dall'aggiudicatario opereranno all'interno delle sedi messe a disposizione dalle amministrazioni comunali del territorio, dotate di postazioni lavorative opportunamente attrezzate e adeguate alla ricezione del pubblico e alle attività di back office di competenza del servizio.

Il monte ore annuale complessivo pari a 4.400 sarà redistribuito tra i comuni successivamente in fase di definizione e organizzazione del servizio tenendo conto del criterio di ripartizione delle risorse individuato dall'Ambito PLUS ovvero in base al numero di abitanti, e in base alle possibilità organizzative dei comuni saranno definite le sedi operative.

Dovrà essere garantita la reperibilità di tutti gli operatori nelle giornate di servizio, nell'arco di una fascia oraria compatibile alla corretta ed efficace realizzazione del servizio.

ART. 6.4 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria dovrà garantire l'espletamento del servizio secondo la seguente organizzazione e con le seguenti figure professionali.

Si ritiene idoneo il personale di seguito indicato, da intendersi come requisito di esecuzione che l'appaltatore deve possedere all'atto di avvio dell'esecuzione stessa, da attestarsi nel verbale di avvio redatto dal Direttore dell'Esecuzione nominato all'atto aggiudicazione. In mancanza delle professionalità richieste in questo articolo a titolo di requisito di esecuzione il contratto si intende risolto di diritto.

a) Referente dell'appaltatore. La Ditta appaltatrice dovrà individuare al suo interno il **Referente della Ditta** che si rappresenterà con l'Ente Gestore per quanto concerne gli aspetti gestionali e organizzativi dell'appalto. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare il suo nominativo all'avvio del Servizio, al Comune capofila. Dovrà altresì comunicare eventuali periodi di assenza e il nominativo

del sostituto.

Al Referente della Ditta compete in particolare:

- l'organizzazione e la gestione del personale individuato dalla ditta aggiudicataria per l'esecuzione del Servizio;
- l'organizzazione delle sostituzioni del personale assente;
- raccordo con l'Ente Capofila del PLUS per la gestione degli aspetti amministrativo/contabili, logistici e inerenti l'esecuzione del Servizio;
- raccolta della documentazione necessaria da trasmettere al direttore d'esecuzione del contratto o del RUP ai fini delle verifiche sulla regolarità dell'esecuzione del servizio e della rendicontazione ai fini del pagamento dei corrispettivi.

Il Referente della Ditta dovrà essere reperibile dal soggetto appaltante durante tutto l'orario di funzionamento del servizio. Per lo svolgimento delle sue funzioni non sono previsti compensi economici aggiuntivi.

b) Assistenti sociali. Per lo svolgimento del Servizio sarà necessario l'impiego di personale con i seguenti requisiti: Laurea in Servizio Sociale o in Scienze di Servizio Sociale, Diploma Universitario in Servizio Sociale o Diploma in Servizio Sociale valido ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1987, n. 14 e iscrizione all'Albo Professionale.

Le suddette figure professionali dovranno prestare servizio dal lunedì al venerdì, in orario compatibile con l'orario dei Servizi sociali comunali del territorio. Il monte ore di servizio **massimo reso dagli assistenti sociali che potrà essere retribuito dall'Ente appaltante nell'arco di una annualità di servizio è pari a 4400 ore.** Nel caso in cui i contratti applicativi dell'Accordo quadro prevedano la realizzazione del servizio per periodi costituenti frazioni di anno, il monte ore sarà ridefinito proporzionalmente alla durata prevista per il suo svolgimento.

TITOLO III: ONERI INERENTI L'APPALTO E IL CONTRATTO

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Nell'erogazione delle prestazioni previste dal presente capitolato, l'aggiudicatario dovrà osservare i seguenti obblighi:

- assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione dei servizi oggetto dell'appalto sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, igienico-sanitario ed organizzativo;
- svolgere i servizi oggetto dell'appalto con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni stabilite nel presente capitolato;
- gestire i servizi in conformità a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia igienico-sanitaria e di sicurezza sul lavoro;
- assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati a terzi ed all'Amministrazione appaltante, in dipendenza di carenti prestazioni relative al presente capitolato;
- osservare le norme civili, previdenziali e contrattuali disposte a favore del personale secondo

quanto voluto dai C.C.N.L. in connessione alle qualifiche ricoperte dal personale impiegato nei servizi;

- garantire la sostituzione del personale assente per qualsiasi ragione dai servizi, entro tempistiche tali da non inficiare il regolare svolgimento delle attività.
- garantire la riservatezza delle informazioni relative a persone che fruiscono dei servizi oggetto del presente appalto;
- garantire la cura della documentazione contenente dati personali, sensibili e sensibilissimi relative alle persone beneficiarie dei servizi oggetto del capitolato nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy a trattamento dei dati personali;
- partecipare alle riunioni di programmazione e valutazione dei singoli interventi e di verifica del servizio;
- presentare la rendicontazione periodica delle attività in base alle modalità e alle tempistiche indicate dall'Ente Appaltante. In particolare la fatturazione dovrà sempre essere accompagnata dalle schede orarie degli operatori impiegati nell'attuazione dei servizi nel corso del periodo di riferimento della medesima con l'indicazione della prestazione/attività svolta;
- Informare dettagliatamente il proprio personale circa le circostanze e le modalità previste nel contratto per adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dal Committente;
 - garantire l'aggiornamento professionale e la formazione permanente degli operatori garantendo la loro partecipazione alle iniziative promosse da Enti specializzati nel settore, assicurando il coinvolgimento e la valorizzazione professionale di ognuno di essi, e promuovendo a sua volta iniziative idonee.

In particolare l'aggiudicatario deve curare che il proprio personale:

- a) svolga con puntualità e diligenza i compiti ad esso affidati nell'attuazione del Servizio;
- b) collabori con la famiglia beneficiaria degli interventi nell'ambito delle attività di competenza;
- g) adotti atteggiamenti e comportamenti professionali, improntati al rispetto della dignità della persona.
- e) rifiuti qualsiasi compenso o regali da parte dell'utenza;
- riferisca al Responsabile Tecnico individuato dall'aggiudicatario sull'andamento del servizio;

Alla scadenza dell'Accordo Quadro la Ditta aggiudicataria dovrà consegnare all'Ente gestore tutti i fascicoli, le cartelle e ogni altro materiale cartaceo e informatico relativo alle situazioni in carico/adempimenti svolti dal Servizio. Né la Ditta né gli operatori che avranno prestato servizio nell'ambito del presente appalto potranno fare alcun uso successivo del materiale e delle informazioni di cui sopra. Entro trenta giorni dalla conclusione della gestione l'appaltatore farà pervenire una relazione complessiva relativa all'intero periodo di esecuzione del Servizio.

Con specifico riferimento al servizio PUA, alla scadenza del contratto, l'aggiudicatario dovrà restituire i materiali e la strumentazione fornita dagli enti della gestione associata che ne concederanno l'utilizzo per lo svolgimento del servizio. L'aggiudicatario risponderà di eventuali danni arrecati alla suddetta attrezzatura o materiali nel corso di esecuzione del servizio o riscontrati a conclusione del medesimo.

Con specifico riferimento al Servizio di Assistenza Domiciliare di cui al Lotto 1, l'aggiudicatario

garantirà che il personale impiegato nel servizio:

- riferisca al Responsabile tecnico di cui all'art. 5.6 , che a sua volta riferirà ai servizi sociali comunali di competenza, in ordine a situazioni che potrebbero determinare una revisione del P.A.I., e/o relativamente a elementi, anche potenziali, di pregiudizio per i beneficiari degli interventi e/o il venir meno delle condizioni che hanno determinato l'attivazione del servizio;
- registri quotidianamente in appositi fogli firma mensili da lasciare presso il domicilio dell'utente, e/o su eventuali supporti informatici previsti, la natura e la durata della prestazione effettuata a favore dell'utente;
- svolga il servizio sulla base di quanto previsto dal piano individuale personalizzato P.A.I. della cui applicazione è responsabile l'aggiudicatario;

Inoltre con riguardo alle assenze dal servizio del personale di cui all'art.56 l'aggiudicatario dovrà garantirne l'immediata sostituzione al fine di assicurare alle persone che fruiscono del servizio di assistenza domiciliare, la continuità degli interventi secondo le tempistiche definite nei PAI.

ART. 8 - EMERGENZE SANITARIE E/O DI PROTEZIONE CIVILE

Le modalità organizzative dei servizi richiesti e la loro pianificazione potranno subire rimodulazioni per il periodo che, eventualmente, possa essere interessato da disposizioni emanate in materia di contenimento dell'epidemia da COVID-19, ivi compresa la possibilità di lavoro a distanza laddove compatibile con le mansioni assegnate al personale.

L'appaltatore concorderà con il RUP gli eventuali diversi aspetti organizzativi.

ART. 9 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Tutte le spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione, sono a carico dell'appaltatore che verserà quanto dovuto prima della stipulazione del contratto.

Sono inoltre a completo carico della Ditta tutti i mezzi necessari all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, fatta eccezione per le specifiche previsioni del presente capitolato.

ART. 10 – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni previste nel presente Capitolato sono considerate a tutti gli effetti servizi di pubblico interesse e per nessuna ragione potranno essere sospese o interrotte.

ART. 11 - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI

L'appaltatore deve attuare l'osservanza del vigente CCNL per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale nonché di tutte le norme, leggi e decreti relativi alla prevenzione dei rischi lavorativi, coordinando, quando necessario, le proprie misure preventive, tecniche organizzative, procedurali, con quelle poste in atto dal Committente (ad es.: D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs. 277/91, D.P.R. 459/96, nonché le direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE). L'appaltatore deve inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti

leggi e decreti relativi all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro infortuni, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, alla tubercolosi ed altre malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori. L'appaltatore deve, in ogni momento, a semplice richiesta del Comune, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra. Il personale tutto, nessuno escluso, deve essere iscritto nel libro paga dell'appaltatore. L'appaltatore deve inoltre attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nelle mansioni costituenti oggetto del presente Capitolato, le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali. L'appaltatore è tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi, anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione o rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui la stessa non aderisca ad associazioni sindacali di categoria o abbia da esse receduto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche, anche di concerto con organismi ritenuti competenti. Eventuali aumenti contrattuali previsti dal C.C.N.L. per il personale (già decisi o futuri) sono a carico dell'appaltatore. I suddetti obblighi valgono anche nei confronti dei lavoratori "soci" se Cooperativa.

ART. 12 – OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale, quale Ente capofila della Gestione associata ed Ente appaltante, si impegna a fornire la più ampia collaborazione mediante un suo Referente, in raccordo con il Referente dell'Ufficio di Programmazione e Gestione e gli Enti aderenti alla Gestione associata del Servizio.

Con riguardo al Servizio di cui al Lotto 2 – **Punti unici di accesso territoriale: gli assistenti sociali individuati dall'aggiudicatario opereranno all'interno delle sedi e con la strumentazione messe a disposizione dalle amministrazioni comunali del territorio**, adeguate alla ricezione del pubblico e alle attività di back office di competenza di tali operatori.

ART. 13 - PENALI

La Ditta aggiudicataria del servizio si impegna a garantire la piena osservanza di tutte le disposizioni del presente Capitolato, pena la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del codice civile.

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale	Importo penale in euro
Lotto 1 Servizio di Assistenza Domiciliare	
Mancata attivazione del servizio previsto dal P.A.I. entro 48 ore lavorative dalla ricezione della formale richiesta di attivazione del servizio dal parte del servizio sociale comunale	€uro 500,00 per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo
Mancata sostituzione degli operatori di cui all'art 5.6. secondo le tempistiche indicate nel presente capitolato con conseguente mancata esecuzione del servizio secondo le tempistiche previste dal P.A.I.	€ 500,00 per ogni intervento non effettuato

Mancata sostituzione del Referente tecnico di cui all'art. 5.6 secondo le tempistiche indicate nel capitolato	€ 133,00 per giorno di ritardo nella sostituzione
Mancato rispetto degli orari di cui all'art. 5.4 del presente capitolato nell'effettuazione delle prestazioni di competenza del personale generico e OO.SS. Presso il domicilio del destinatario	€ 60,00 per ogni ora di ritardo rispetto agli orari indicati nel PAI non imputabile a causa di forza maggiore
Svolgimento di prestazioni differenti rispetto a quelle indicate dal P.A.I. (salvo in presenza di situazioni eccezionali e di urgenza, immediatamente comunicate, per il tramite del Referente tecnico, al servizio sociale comunale che ha richiesto l'attivazione del Servizio).	€ 133,00 per ogni giornata in cui si verifichi la violazione/inadempimento
in caso di sostituzione degli OO.SS. senza comunicazione, presentazione e passaggio diretto di consegne all'utente e senza comunicazione al servizio sociale comunale	€ 400 per ogni violazione
Comportamento non corretto del personale: condotta non conforme a principi di correttezza, disponibilità ed educazione verso gli utenti, negligenza dei dipendenti dell'Appaltatore nel mantenere il riserbo su notizie apprese nell'esecuzione delle prestazioni	€ 400 per ogni violazione o inadempimento
Violazione di norme dei contratti collettivi di lavoro applicabili: salvo diverse sanzioni di legge.	€ 1000,00 per ogni violazione o inadempimento
Mancata osservanza delle norme contrattuali, previdenziali assicurative del personale	€ 800,00 per ogni violazione o inadempimento
Inosservanza degli obblighi di legge in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza e igiene sul lavoro	€ 1000,00 per ogni violazione o inadempimento

Ipotesi inadempimento sanzionato con penale Lotto 2 Servizio PLUS Punti Unici di Accesso territoriali	Importo penale in euro
Mancata sostituzione degli operatori e/o del referente tecnico secondo quanto previsto dal capitolato	€ 133,00 per giorno di ritardo nella sostituzione di ciascun operatore
Mancata osservanza delle norme contrattuali , previdenziali assicurative del personale	€ 800,00 per ogni violazione o inadempimento
Inosservanza degli obblighi di legge in materia	€ 1000,00 per ogni violazione o

di prevenzione degli infortuni, sicurezza e igiene sul lavoro	inadempimento
Violazione di norme dei contratti collettivi di lavoro applicabili: salvo diverse sanzioni di legge.	€ 1000,00 per ogni violazione o inadempimento
Comportamento non corretto del personale: condotta non conforme a principi di correttezza, disponibilità ed educazione verso gli utenti, negligenza dei dipendenti dell'Appaltatore nel mantenere il riserbo su notizie apprese nell'esecuzione delle prestazioni	€ 400 per ogni violazione o inadempimento

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte della Stazione Appaltante, formulata per iscritto e trasmessa alla PEC dell'Appaltatore. L'Appaltatore sarà invitato a formulare le proprie controdeduzioni per iscritto, da trasmettere alla PEC indicata dalla Stazione Appaltante nella contestazione, entro e non oltre il termine di (10) dieci giorni dalla data di trasmissione della contestazione. Trascorso inutilmente tale termine senza che Appaltatore abbia fornito controprova probante o se le controdeduzioni fornite non siano idonee a giustificare le inadempienze, la Stazione Appaltante, procederà all'applicazione delle penalità sopra previste. Qualora la somma delle penali applicate sia pari o maggiore del 10% dell'importo del contratto, il RUP sottopone alla Stazione Appaltante la richiesta di risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi del comma 3 dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., fermo il risarcimento degli eventuali maggiori danni. Per effetto delle contestazioni sull'esecuzione del servizio, la Stazione Appaltante ha la facoltà di trattenere le penali dall'importo della prima fattura utile. In caso di assenza di fatture emesse, gli importi saranno trattenuti sulla cauzione definitiva che dovrà essere reintegrata dall'appaltatore entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo.

TITOLO IV: PREVENZIONE, SICUREZZA E COPERTURE ASSICURATIVE

ART. 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

L'appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, dovrà attenersi strettamente al D. Lgs. N. 81 del 09/04/2008 e successive modificazioni e integrazioni. L'Amministrazione Comunale provvederà, ai sensi dell'art. 26, comma 1 D.Lgs. n. 81/2008 e comunque prima della stipula del contratto, all'acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice attestante il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445. L'Appaltatore dovrà inoltre adottare tutte le misure previste dalle vigenti normative in materia di contenimento del COVID 19 per assicurare la tutela della salute degli operatori professionali e dei beneficiari del servizio.

ART. 15 RISCHI DA INTERFERENZE

Nell'ambito del presente appalto relativamente ai Lotti:

Lotto n. 1- Servizio di Assistenza domiciliare (SAD): sono da ritenersi escluse le interferenze fra committente ed appaltatore, pertanto si valutano i costi della sicurezza relativi all'interferenza pari a € 0. Ne consegue la non obbligatorietà a carico della stazione appaltante, di redazione del DUVRI.

Lotto n. 2 – Servizio PLUS Punto Unico di Accesso territoriale (PUA): ai sensi dell'art. articolo 26 Comma 3-bis del d.lgs 81/2008, trattandosi di attività di tipo intellettuale, non è necessario redigere il Documento di Valutazione dei Rischi da interferenza (DUVRI).

ART. 16 – COPERTURE ASSICURATIVE

ART - 16.1 CAUZIONI

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 della Legge 120/2020, in considerazione della tipologia e specificità della procedura di gara, vista la delicatezza dei servizi oggetto dei due lotti e considerato l'importo complessivo dell'Accordo Quadro, è richiesta la presentazione della cauzione provvisoria redatta ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016. Ai sensi del citato art. 1 comma 4 della Legge 120/2020, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del D.LGS 50/2016.

ART - 16.2 POLIZZE RCT/RCO

Ogni e qualsiasi responsabilità civile verso terzi per danni arrecati a persone o a cose nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto o in conseguenza del medesimo, dovranno intendersi, senza riserve ed eccezioni, interamente a carico dell'Appaltatore, il quale si obbliga a far osservare scrupolosamente al proprio personale dipendente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzioni degli infortuni, in conformità alle norme vigenti in materia. L'appaltatore dovrà stipulare e consegnare al Comune di Carbonia, prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto, le Polizze assicurativa R.C.T. e R.C.O. a copertura dei danni relativi ai rischi inerenti la gestione del servizio affidato.

Tali polizze dovranno avere i seguenti requisiti minimi:

1. durata pari o superiore a quella dell'appalto affidato e prevedere i seguenti massimali:
 - polizza di assicurazione per la Responsabilità Civile verso terzi (R.C.T.) per un massimale unico di copertura non inferiore a € 2.500.000,00;
 - polizza Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) con un massimale non inferiore a € 1.500.000,00;
2. le polizze dovranno essere espressamente stipulate (o estese) con riferimento all'appalto del servizio oggetto del presente capitolato;
3. le polizze dovranno espressamente prevedere: la rinuncia di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice per le somme pagate a titolo di risarcimento del danno a terzi, per

sinistri liquidati ai sensi di polizza, nei confronti del Comune di Carbonia, fatti salvi i casi di dolo, e riferirsi esclusivamente al Servizio oggetto del Capitolato; a manlevare e tenere indenne il Comune da qualsiasi rivalsa in ordine a oneri previdenziali, assicurativi e obblighi di legge nei confronti dei propri operatori e dell'utenza; Si precisa che tali polizze 14 assicurative non liberano l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo le stesse esclusivamente lo scopo di ulteriore garanzia, e che eventuali scoperti e franchigie rimarranno a carico della Ditta appaltatrice. Le polizze assicurative, debitamente quietanzate, dovranno essere consegnate dall'appaltatore al Comune prima della stipulazione del contratto e dovranno restare presso lo stesso depositate per tutta la durata del contratto.

TITOLO V: PAGAMENTI

ART. 17 RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI RELATIVI

ALL'ESECUZIONE DEI SERVIZI LOTTI 1 E 2

Il corrispettivo per i servizi prestati nell'ambito del Lotto 1 e 2 dall'Impresa appaltatrice, risultante dall'offerta economica, è onnicomprensivo e rimarrà invariato per tutta la durata dell'affidamento. La liquidazione dei compensi a favore della Ditta appaltatrice avverrà con cadenza mensile, dietro presentazione di regolare fattura emessa secondo le norme in materia di fatturazione verso la Pubblica Amministrazione.

Ai sensi della L. 66/2014 art. 25, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse dall'aggiudicatario dovranno riportare il Codice identificativo di gara (CIG), e la chiara indicazione del Lotto di riferimento, (in caso di aggiudicazione di entrambi i lotti, le due voci di spesa dovranno essere chiaramente distinte in fattura).

La fattura mensile dovrà contenere la quota oraria posta a base d'asta alla quale sia stato applicato il ribasso offerto, moltiplicata per le ore di servizio effettivamente svolte dal personale di cui agli artt. 5.6 lettera b) e 6.4 lettera b) , rispettivamente per i Lotti n. 1 e n.2, nel corso della mensilità di riferimento.

La stazione appaltante effettuerà la liquidazione della fattura, nel rispetto del D.lgs. 192/2012, entro i successivi 30 giorni dalla data di presentazione delle medesime, previa verifica della regolarità contributiva attestata dal DURC in base alla vigente normativa.

La fattura dovrà essere accompagnata dalla rendicontazione sulle attività svolte e dalle schede orarie delle singole risorse umane impiegate nei Servizi, presentata secondo le modalità e le tempistiche che verranno comunicate dalla Stazione appaltante e che potranno essere oggetto di modifica nel corso dell'esecuzione del contratto.

Laddove detta rendicontazione risultasse mancante o incompleta non si provvederà alla liquidazione della fattura. La liquidazione dei compensi resta in ogni caso subordinata alla produzione del certificato di regolare esecuzione del contratto da parte del Direttore dell'esecuzione del Contratto e alla verifica di regolarità contributiva risultante dal DURC che sarà acquisito d'ufficio dalla stazione appaltante.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati, la Stazione Appaltante procederà al

pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo.

TITOLO VI: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 18 - CONTROLLI E VERIFICA DELLA GESTIONE

L'Amministrazione Comunale conserva il diritto e l'obbligo di controllo, indirizzo e verifica del servizio oggetto del presente appalto. A tal fine effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti i servizi ed al rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'appaltatore in sede di gara. Pertanto, l'Amministrazione terrà sotto costante monitoraggio il servizio offerto per verificare per mezzo del Direttore dell'esecuzione del contratto, i risultati conseguiti, tenuto conto della particolare rilevanza che i servizi medesimi rivestono nel settore sociale.

La valutazione, secondo lo schema sovresposto, avrà carattere di riservatezza e sarà utilizzato al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni secondo indicatori di efficacia e parametri comuni a tutti gli operatori. Gli indicatori di verifica potranno variare secondo gli obiettivi posti in essere dall'Amministrazione Comunale e concordati con la Ditta aggiudicataria. L'Amministrazione si riserva, altresì, di verificare periodicamente gli standard di qualità del servizio avvalendosi anche di esperti del settore.

ART. 19 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto esplicito divieto alla ditta appaltatrice di cedere o subappaltare, in tutto o in parte il Servizio oggetto del presente capitolato, in forza dell'art. 142 del D. Lgs. 50/2016 che, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (art. 105)

ART. 20 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

L'Amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto prima della sua naturale scadenza, nei casi e con le modalità previste dal Codice vigente, nonché nei casi previsti dal Codice civile. Il contratto dovrà, inoltre, intendersi risolto "ipso iure" dietro semplice dichiarazione dell'Amministrazione all'Appaltatore, a mezzo PEC, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, nei seguenti casi: - per ritardo nell'avvio del servizio o per ingiustificata sospensione dello stesso, quando il ritardo o la sospensione si protraggano per un periodo superiore a 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di affidamento del servizio o dall'ultimo giorno di regolare svolgimento dello stesso; - quando venga accertato dal RUP il mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni, se l'impresa non ha provveduto alla regolarizzazione dopo le contestazioni svolte dal DEC; - quando sia intervenuta la cessazione dell'Impresa o ne sia stato dichiarato con sentenza il fallimento salvo nelle ipotesi di Raggruppamento di imprese; - per inosservanza del divieto di cessione a terzi, anche solo parziale, delle obbligazioni assunte con il contratto d'appalto senza il consenso dell'Amministrazione; - per la mancata applicazione o la sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Impresa; - per

gravi e reiterate negligenze nell'esecuzione delle singole prestazioni in attuazione del contratto tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio all'immagine dell'Amministrazione; - per il mancato rinnovo, qualora necessario, delle garanzie previste nel presente Capitolato; - per frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali; - per divulgazione di notizie e/o documenti relativi allo svolgimento di attività e/o allo stato degli utenti del servizio; - qualora, nel corso dell'esecuzione delle singole prestazioni oggetto del contratto l'Impresa cumuli penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore totale del contratto medesimo.

Qualora l'appaltatore, in sede di avvio dell'esecuzione del servizio non metta a disposizione le figure professionali richieste dal presente capitolato, entro i termini concessi dal DEC a seguito di formale contestazione, il contratto si risolve automaticamente con conseguente incameramento della cauzione.

Ai sensi del citato art. 1456 del Codice Civile, l'Amministrazione procederà alla risoluzione in danno del contratto anche nel caso si verifichi una delle seguenti ipotesi: - in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010)"; 16 - la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal Piano di Prevenzione della Corruzione del Comune di Carbonia in vigore per i periodi di durata del contratto, pubblicato nel sito web dell'Amministrazione comunale, nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente; - la violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi previsti dal DPR 16.04.2013, n. 62 e dal Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Carbonia; - la violazione delle norme contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 16-09-2015; L'Appaltatore, a seguito della risoluzione, non avrà diritto a compensi o indennizzi. E' fatto salvo in ogni caso il diritto dell'Amministrazione al risarcimento degli ulteriori danni subiti. L'Amministrazione, infine, potrà recedere dal contratto in qualunque momento, in conformità a quanto disposto dall'art. 109 del Codice. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

ART. 21 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI

Oltre quanto è previsto e prescritto nel presente Capitolato, nei rapporti di diritto tra impresa appaltatrice e l'Ente gestore si osserveranno le disposizioni del Codice Civile e delle leggi e regolamenti specifici. L'impresa è tenuta, inoltre, all'osservanza di tutte le norme emanate ai sensi di legge o che venissero emanate dalle competenti Autorità governative, regionali, provinciali e comunali che hanno giurisdizione nei territori nei quali si svolgono, in qualsiasi modo, le attività e le operazioni inerenti e connesse al presente appalto

ART. 22 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 è la Dott.ssa Angela Marascia, Responsabile del Servizio sociale P.O.

ART. 23 - DIREZIONE DEL CONTRATTO

La direzione dei Contratti inerenti l'esecuzione dei due lotti oggetto di gara, farà capo al Settore Servizi sociali del Comune di Carbonia. Le relative attività saranno svolte a cura del Responsabile del Procedimento coadiuvato dal Direttore per l'esecuzione del Contratto.

ART. 24 - CONTROVERSIE

Per le controversie che dovessero sorgere in conseguenza del contratto di cui è oggetto il presente capitolato è competente il Foro di Cagliari.

ART. 25 - DISPOSIZIONI NON RIPORTATE

Per tutto quanto non tassativamente stabilito nel presente capitolato speciale valgono le vigenti disposizioni di legge regolanti la materia degli appalti pubblici, nonché le norme vigenti in materia di servizi socio-assistenziali.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Angela Marascia